



Dal 6 marzo al 24 aprile 2022 la [città di Lecco](#) viene *invasa* da **cento sculture di Francesco Diluca**: le opere sono

collocate in **sedi solitamente chiuse al pubblico** e aperte appositamente per questa occasione, facendo della mostra un momento prezioso di riscoperta della città.

Un'esposizione diffusa che si struttura come un grande giardino ideale, inteso come convivenza armoniosa di pluralità: ogni sede - ogni *giardino* - dialoga con tutte le altre raccontando, attraverso le multiformi installazioni dalle forme organiche, una storia di rinascita.

Curata da Angela Madesani, storica dell'arte e curatrice indipendente, la mostra *Giardini* include circa cento **sculture in ferro di dimensioni ambientali**, create appositamente per gli spazi lodigiani e dislocate in cinque tra i luoghi più suggestivi della città, che raccontano il **rapporto tra uomo e natura**, le piccole e grandi tracce che il primo lascia sulla seconda e il rispetto che sempre dovrebbe essere sotteso a tale rapporto.

Lodi, tra i territori più colpiti dall'emergenza pandemica, torna a celebrare la vita.

Le installazioni di Francesco Diluca sono collocate alla **Collezione Snatomica Paolo Gorini**, all'ex chiesa dell'Angelo, al **Teatro alle Vigne**, oltre che all'ex chiesa di **Santa Chiara Nuova** e alla prestigiosa **sala dei Filippini**, all'interno della **Biblioteca Laudense**, queste ultime solitamente chiuse al pubblico e aperte appositamente per questa occasione. La rassegna, frutto di un lavoro durato circa tre anni, è promossa e sostenuta dal Comune di Lodi e realizzata in collaborazione con l'Asst Lodi e la Collezione Anatomica Paolo Gorini.

Calendario

Date, orari e biglietti



Il **punto di partenza ideale** del percorso espositivo è il **Museo Gorini**, all'interno del quale vi sono cinque cicli di opere: *Germina, Skin, Radicarsi, Papillon e Kura Halos*. Cinque installazioni a rappresentare le **stagioni della vita**: dalla nascita alla maturità, dalla morte alla rinascita, il cui unico punto fermo è il continuo mutamento. Tutte le sculture sono infatti **figure di metamorfosi**: esili strutture arboree antropomorfe all'interno delle quali si fa spazio la natura, che si tramutano in foglie (d'oro), farfalle o coralli, simboli per eccellenza del cambiamento. Questa stessa sede ospita, la sera dell'inaugurazione (sabato 5 marzo 2022 alle ore 18.00), la performance *Post fata resurgo* durante la quale una scultura realizzata in un particolare filato metallico prende fuoco producendo una miriade di scintille e lasciando intravedere parti del corpo, organi e filamenti venosi che accendono una continua reazione a catena. Ne nasce un'opera nuova, diversa - *Micelio* - che viene poi collocata nella Chiesa di Santa Chiara Nuova.

Nella **Biblioteca Laudense** trova spazio *Memento*: come nell'antica biblioteca sono presenti volumi preziosi, ma fragili e quindi intoccabili, così in *Memento* i **libri sono pietrificati** e dunque inutilizzabili. Diventano un monumento alla memoria, a un grande sapere che non può essere fruito. All'**ex Chiesa dell'Angelo** è collocata Giardini, una grande installazione composta da circa **trenta sculture antropomorfe a grandezza naturale**: creature in bilico tra l'umano, l'animale e il vegetale in cui il rapporto tra uomo e natura si fa evidente. Anche le opere esposte nelle nicchie della facciata del **Teatro alle Vigne** sono pensate per entrare in dialogo con la città: si tratta di **due sculture dorate**, parte della serie *Radicarsi*.

Le opere esposte all'ex Chiesa dell'Angelo, all'ex Chiesa di Santa Chiara Nuova e al Museo Gorini sono visibili nei seguenti **orari di apertura**: dal martedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00; sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00. Le opere esposte negli spazi della Collezione Snatomica del Museo Gorini sono visibili nei seguenti orari: mercoledì dalle 10.00 alle 12.00, sabato dalle 9.30 alle 12.30, domenica dalle 14.30 alle 16.30. La Biblioteca Laudense è invece aperta al pubblico dal martedì al sabato dalle 9.15 alle 18.15. L'ingresso è sempre **gratuito**; per ulteriori informazioni telefonare ai numeri **0371 409410** o **0371 409229**.